

# Cambiano i termini 2024 per le attestazioni sulla trasparenza

Aggiornamento dei siti internet entro il 31 maggio; pubblicazione dell'attestazione redatta su specifica piattaforma ANAC entro il 15 luglio

/ Maria Francesca ARTUSI

Anche quest'anno amministrazioni pubbliche, enti pubblici economici, ordini professionali, società ed enti di diritto privato in controllo pubblico o anche solo meramente partecipati da enti pubblici sono chiamati ad attestare l'adempimento degli **obblighi di trasparenza** imposti dal DLgs. [33/2013](#).

L'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) ha pubblicato la delibera n. [213](#) del 23 aprile 2024 avente a oggetto le attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e la conseguente attività di vigilanza dell'Autorità medesima.

Come di consueto vi sono due diversi termini temporali da tenere in considerazione: il **31 maggio 2024** è la data fissata per la "fotografia" della **sezione** del sito internet di ciascun ente dedicata alla **trasparenza**. Entro questo termine sarà dunque importante verificare la completezza dei dati e delle informazioni pubblicate ed eventualmente procedere alla loro integrazione.

**Dal 3 giugno al 15 luglio** sarà poi possibile accedere alla **piattaforma informatica** messa a disposizione dall'ANAC in cui dettagliare i vari adempimenti richiesti. L'utilizzo dell'applicativo permetterà di documentare – mediante specifica scheda – le verifiche, effettuate non solo sulla pubblicazione dei dati oggetto di attestazione, ma anche sulla loro qualità in termini di completezza, aggiornamento, formato.

L'attestazione dovrà anche contenere un'attestazione riguardo all'**assenza di filtri** e/o altre soluzioni tecniche atte ad **impedire** ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" o "Società trasparente", salvo le ipotesi consentite dalla normativa vigente, trattandosi di adempimento ([artt. 7 e 9](#) del DLgs. 33/2013) strettamente connesso alla realizzazione della piena trasparenza amministrativa e alla effettiva disponibilità e riutilizzabilità dei dati pubblicati.

In particolare, la delibera in esame illustra gli obblighi di pubblicazione oggetto di attestazione per le diverse tipologie di enti, pubblici e privati, e fornisce prime indicazioni sulle modalità di predisposizione delle attestazioni da parte degli **OIV** (Organismi interni di valutazione), o degli organismi con funzioni analoghe.

La delibera contiene, inoltre, indicazioni sull'**attività di vigilanza** che l'Autorità intende effettuare nel corso del 2024 anche sulla base dell'analisi degli esiti delle predette attestazioni.

L'[art. 45](#) comma 1 del DLgs. 33/2013 attribuisce, infatti,

all'Autorità il compito di controllare "l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, esercitando **poteri ispettivi** mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle amministrazioni pubbliche e ordinando di procedere, entro un termine non superiore a trenta giorni, alla pubblicazione di dati, documenti e informazioni ai sensi del presente decreto, all'adozione di atti o provvedimenti richiesti dalla normativa vigente, ovvero alla rimozione di comportamenti o atti contrastanti con i piani e le regole sulla trasparenza".

Allo scopo di verificare l'effettiva pubblicazione dei dati previsti dalla normativa vigente, sono state individuate **specifiche categorie di dati** di cui gli OIV, ex [art. 44](#) del DLgs. 33/2013, o gli organismi con funzioni analoghe nelle amministrazioni e negli enti di diritto privato che non abbiano un OIV, sono tenuti ad attestare la pubblicazione.

Una volta effettuata l'attestazione sulla piattaforma ANAC, l'**estratto in pdf** dovrà essere pubblicato da parte del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nella sezione "Amministrazione trasparente" o "Società trasparente" sotto-sezione di primo livello "Controlli e rilievi sull'amministrazione", sotto-sezione di secondo livello "Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe", "Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione" entro il 15 luglio 2024.

Il RPCT sarà, altresì, chiamato ad assumere le iniziative – **misure di trasparenza** – utili a superare le criticità segnalate dagli OIV ovvero di migliorare la rappresentazione dei dati per renderli più chiari e fruibili.

D'altra parte, gli OIV e gli altri organismi con funzioni analoghe, che avranno evidenziato al 31 maggio 2024 nella scheda di rilevazione – fornita nell'applicativo web – carenze di pubblicazione nella colonna "completezza di contenuto", dovranno **monitorare** le misure di **adeguamento** agli obblighi di pubblicazione adottate dalle amministrazioni/enti, società, verificando al 30 novembre 2024 il permanere o il superamento delle sole criticità esposte nella citata griglia di rilevazione.

I suddetti organismi, a partire **dal 2 dicembre 2024**, utilizzeranno l'applicativo web fornito dall'Autorità per annotare gli esiti di detto monitoraggio nella specifica scheda, aggiornando i valori attribuiti nella colonna "completezza di contenuto".